

L'arte sul web per superare le frontiere

L'artista Paolo Vivian ha raggiunto una dimensione internazionale grazie anche alle potenzialità della rete

I suoi totem stanno entrando in diverse prestigiose collezioni private europee, le riviste specializzate d'arte italiane e straniere parlano sempre più spesso di lui. È felice lo scultore trentino Paolo Vivian. Non potrebbe essere altrimenti. «Mi reputo - afferma - una persona fortunata. Faccio un lavoro che mi piace e che mi permette di essere quotidianamente in contatto con me stesso e con la natura, fra emozione e storia. Lo considero un privilegio». Avvicinatosi al mondo dell'arte tardi, per merito della moglie, Paolo Vivian ha presto capito che per avere una dimensione internazionale, non solo locale, bisognava puntare sul web. «La visibilità che dà internet è unica. Senza quella non sarei mai arrivato a determinati livelli».

Il suo sito, elegante, raffinato e snello, ha appena subito un profondo restyling. Georgiev Plamen, il grafico bulga-



tuale di classe, in grado allo stesso tempo di valorizzare le mie opere e di far comprendere agli utenti chi sono e come lavoro. Così è stato. Vincente, poi, è risultata essere la collaborazione con la gallerista Dora Doncheva». Quando ha fatto, Vivian, il suo debutto in rete? «Nel 2004. Volevo un catalogo online. Insieme a Stefano Moser ho creato una vetrina virtuale che pur essendo semplice mi ha regalato tanti contatti».

In cosa si differenzia l'ultima versione di www.paolovivian.it da quella precedente? «In tutto, dalla grafica alla struttura. Entrando in home page un visitatore si trova davanti i menù e le news. Abbiamo privilegiato l'intuitività. Più che di restyling, comunque, si dovrebbe parlare di rifacimento».

Cosa le piace di più nel nuo-

vo sito? «Credo che i punti di forza siano le foto ad alta risoluzione, la velocità di aggiornamento delle varie sezioni e il guestbook».

A breve affiancheremo a quella italiana e inglese la versione tedesca. Non vedo altri limiti».

È cambiato il suo lavoro dopo che si è ricavato un angolo sull'online? «Radicalmente».

La multimedialità oltre a offrirvi un mercato senza confini permette, a me è succes-



LA SCHEDA

Sono circa 200 le visite che mensilmente riceve lo spazio web di Paolo Vivian. Quando attraverso la mailing list lo scultore trentino comunica agli iscritti eventi particolari c'è un incremento dei contatti. Il tempo di permanenza medio è abbastanza basso. Costruito dal bulgaro Plamen Georgiev www.paolovivian.it è curato da Dora Doncheva. È anche grazie a loro che Paolo Vivian sta diventando sempre più famoso nell'Europa dell'Est. Online dal 2004 il sito ha subito altri due restyling nel 2006 e nel 2007.

so, di organizzare la propria attività in modo rapido. Si massimalizzano i tempi». E aggiunge: «Internet mi ha aiutato, inoltre, il che non guasta, a commercializzare meglio i miei prodotti e di affermarli in Bulgaria. Nell'Europa dell'Est c'è un interesse crescente nei confronti della scultura e delle altre forme artistiche». Dove ha venduto, attraverso www.paolovivian.it, i suoi totem? «Ogni settimana mi vengono chieste informazioni da mezzo mondo, perfino dal Burkina Faso e dalla Cina. Mecenati e appassionati d'arte ce ne sono ovunque, anche nelle realtà più povere». Piacevole da consultare l'area nella quale sono concentrate le recensioni dei critici nei confronti di Paolo Vivian, un artista di cui si sentirà parlare ancora. Voto: 8.

n.marchesoni@ladige.it

CLICcate

Suggerimenti e consigli per i navigatori della rete

www.museoscienza.org
È il sito del più importante museo tecnico-scientifico italiano. A chi lo va a vedere viene offerta la possibilità di fare una visita virtuale nel percorso dedicato a Leonardo da Vinci. Le informazioni sono abbastanza complete. Impossibile da consultare in una volta sola.

www.museodelprado.es
All'interno del portale del Museo del Prado di Madrid c'è, tra le varie cose, una comoda sezione dedicata alle faq, le domande più frequenti. Le schede sui dipinti sono dettagliate. C'è la versione italiana. Le immagini delle opere sono pure in alta definizione.

www.thebritishmuseum.org
Consultabile anche in italiano lo spazio web di questo museo, uno dei più famosi del mondo, prevede la ricerca per argomento o per periodo storico. La catalogazione delle opere è ordinata ed estremamente razionale. Da potenziare l'interattività.

http://mv.vatican.va/StarNew_IT.html

Il sistema d'ingrandimento virtuale è eccellente. Si è riusciti nel difficile compito di abbinare la praticità all'effetto spettacolare. Tramite i controlli si possono ingrandire tutti i particolari, per esempio i dettagli di un affresco.

Parlamentari poco virtuali

Il 97% di deputati e senatori non risponde alle mail inviate dai cittadini. Solo 26 tra deputati e senatori (su 954) hanno risposto a una lettera inviata da Panorama a firma di una virtuale signora Anna.

Usa patria dello spam

È stata pubblicata dalla società di sicurezza Sophos la lista dei dodici Paesi che producono più spam, riferita al periodo luglio-settembre. Eccola: Stati Uniti, Russia, Turchia, Cina (inclusa Hong Kong), Brasile, Corea del Sud, India, Argentina, Italia, Gran Bretagna, Colombia, Thailandia.

Suicidio in diretta internet

Un diciannovenne si è suicidato in diretta su internet mentre circa 1.500 persone guardavano le immagini trasmesse dalla web tv. Abraham K. Biggs aveva un account su Justin.tv, un sito di social network che permette di trasmettere on-line i propri video con telecamera o webcam.

Previsioni macabre

Se negli Usa impazzano le scommesse legate alla morte di Obama anche in Italia non siamo da meno. Basta leggere il regolamento di Totomorti. Vince chi indovina quale sarà il prossimo personaggio pubblico a morire. Su www.totomorti.com.

Explorer 8 nel 2009

Internet Explorer 8 non uscirà in versione definitiva prima del 2009. Per la nuova versione del browser di Microsoft si dovrà aspettare un'altra test build pubblica.



ro che ha ripensato www.paolovivian.it, ha dato vita a un prodotto di altissima qualità. «Il webmaster - dichiara l'artista - è riuscito a recepire in pieno le indicazioni che gli ho girato. Volevo una vetrina vir-

www.satvalgenova.it | Notizie, escursioni, foto e filmati spettacolari

Sat Val Genova, le emozioni sono «on-line»

Ne fanno parte i circa 130 soci dei paesi di Bocenago, Caderzone e Strembo iscritti alla Società Alpinisti Tridentini, la più numerosa sezione del Club alpino italiano. Stiamo parlando dalla Sat Val Genova, un'associazione che non si ferma mai né d'inverno né d'estate e organizza manifestazioni volte ad una fruizione rispettosa del territorio facendo leva

sulla sportività e la sensibilità per l'ambiente naturale dei componenti. Per conoscerle in anticipo ci si può collegare a www.satvalgenova.it. All'interno del sito ufficiale del sodalizio presieduto da Luca Leonardi ci si muove con agilità e ci si sofferma sempre volentieri. I contenuti non sono mai statici, cambiano con una certa frequenza. Oltre alle

normali comunicazioni ai soci ci sono notizie ed immagini in grado di suscitare interesse pure negli utenti occasionali. In questo spazio web i visitatori possono trovare anche degli spettacolari video. Per i filmati ci si appoggia a Youtube. La visibilità di www.satvalgenova.it è ottima, così pure la navigabilità e l'usabilità.

Ci piace | Schede dettagliate per le escursioni

Scialpinismo, guida virtuale Bella galleria fotografica

Molto dettagliate le schede descrittive degli itinerari classici di scialpinismo in Val Rendena. Per ogni escursione consigliata si spiega ai visitatori quanto tempo ci vuole per effettuarla, che tipo di attrezzatura serve e il livello di difficoltà. Ci sono le indicazioni per iscriversi alla Sat e per stipulare l'assicurazione. Buona la galleria fotografica. Le immagini presenti nella photogallery sono tantissime e catalogate bene. Agli utenti, infine, si ricorda la storia della realtà diretta da Luca Leonardi. Il 21 settembre 1984, a seguito della regolare assemblea della Sezione Sat Carè Alto con sede a Vigo Rendena, fu costituito all'interno di essa, il nuovo Gruppo Sat Bocenago, Caderzone, Strembo con denominazione «Val Genova». Nel 2005 arriva un ambizioso traguardo, la sezione autonoma.



Ricordi on-line delle tante escursioni organizzate dalla Sat Val Genova: la galleria fotografica è molto ricca ed è un punto di forza del sito

Non ci piace | Manca lo spazio per i commenti

Pochi difetti nel sito Interattività da potenziare

È abbastanza difficile trovare dei difetti al sito preso in esame. La vetrina virtuale di www.satvalgenova.it non presenta gravi imperfezioni. Volendo essere pignoli, però, qualcosa potrebbe essere migliorato. L'angolo dove si elencano le iniziative ad esempio non è all'altezza delle altre aree. Per il carattere utilizzato si è scelto un colore di difficile lettura. Ne andrebbe usato uno più scuro. E ancora, l'elenco dei link è collocato in una posizione decentrata. Perché non è stato messo nella parte alta dell'home page? Da potenziare l'interattività: non c'è al momento la possibilità per un visitatore di lasciare in questo spazio web un commento oppure per raccontare le sue esperienze. C'è da lavorare sul fronte dell'accessibilità. La qualità di www.satvalgenova.it è già elevata.



La sezione Sat Val Genova è numerosa, conta infatti circa 130 soci: per tutti loro, ma non solo, il sito offre un punto di riferimento fondamentale